

ENERGIA | Seminario IMPIANTI FOTOVOLTAICI Aspetti tecnici fiscali, autorizzativi e contabili. Giovedì 28 novembre pv, ore 10.00, Confindustria Salerno

scritto da Marcella Villano | Novembre 19, 2024



Il prossimo **giovedì 28 novembre**, alle ore **10.00**, avremo in Confindustria Salerno dei funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Salerno per un ***seminario tecnico*** su **IMPIANTI FOTOVOLTAICI Aspetti tecnici fiscali, autorizzativi e contabili**.

Gli esperti delle Dogane illustreranno ed approfondiranno gli aspetti normativi inerenti alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, con un dettaglio sul tema accisa, analizzando le diverse figure fiscali coinvolte nel procedimento e soffermandosi sull'iter per il rilascio della licenza fiscale e relativi adempimenti previsti.

Di seguito il programma degli interventi programmati:

IMPIANTI FOTOVOLTAICI: ASPETTI TECNICI FISCALI, AUTORIZZATIVI E CONTABILI

DE MAIO SAVERIO, Funzionario Amministrativo/Tributario

dell'Ufficio Delle Dogane di Salerno- Responsabile del Reparto Gestione Autorizzazioni e Relazioni con il Pubblico-:

- L'Accisa sull'energia elettrica con particolare riferimento agli aspetti normativi inerenti la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.
- Le diverse figure fiscali previste nel settore dell'energia elettrica dal D.Lvo 504/95 – Testo Unico Accise.

TARTAGLIONE DOMENICO, Funzionario Tecnico/Tributario dell'Ufficio Delle Dogane di Salerno appartenente al Reparto Verifiche ordinarie e straordinarie – Controlli tecnici.:

- Procedura prevista per il rilascio della licenza fiscale per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili
- Adempimenti fiscali previsti per i titolari della licenza per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili



Invitiamo ad inoltrare l'adesione a
m.villano@confindustria.sa.it

COMUNICAZIONE | CAVALIERI DEL LAVORO: Conferimenti 2025

scritto da Angelica Agresta | Novembre 19, 2024



E' stata pubblicata la circolare del MIMIT – allegata – che

illustra l'iter per il conferimento dell'onorificenza di Cavaliere del Lavoro per la sessione 2025.

Sono confermate tutte le condizioni e i passaggi fondamentali per la presentazione delle candidature previsti nelle precedenti sessioni, che si riepilogano di seguito:

- invio delle proposte di candidatura ai Prefetti competenti per territorio (residenza del candidato) **entro il termine perentorio del 15 gennaio 2025;**
- trasmissione della candidatura anche al MIMIT all'indirizzo pec: gabinetto@pec.mise.gov.it, **sempre nel termine perentorio del 15 gennaio 2025**, con indicazione del nominativo e dei recapiti diretti del segnalante nonché del funzionario responsabile del procedimento (telefono, cellulare di servizio, e-mail)
- acquisizione del preventivo consenso degli interessati per la comunicazione dei dati personali al Prefetto ed agli altri soggetti del procedimento
- impossibilità di ripresentare la candidatura – e quindi necessità di saltare una sessione – per coloro che hanno già partecipato consecutivamente negli anni 2022, 2023 e 2024, senza il conseguimento dell'idoneità
- attestazione verificabile di un contributo alla implementazione delle attività aziendali o all'avvio di azioni imprenditoriali diverse (ad esempio, spin-off dell'azienda originaria) per la valutazione delle proposte di candidatura di congiunti di soggetti già insigniti

La proposta di candidatura deve necessariamente contenere i seguenti elementi:

- generalità complete (cognome, nome, luogo e data di nascita)
- luogo di residenza (comune, provincia e indirizzo)
- codice fiscale

- nominativo e recapiti diretti del segnalante e/o del funzionario responsabile del procedimento (telefono, cellulare di servizio, e-mail)
- soggetto proponente
- motivazioni di merito, ovvero il presupposto del conferimento del titolo onorifico
- CV del candidato da cui si evince l'attività di riferimento, datato, sottoscritto e recante il consenso al trattamento dei dati secondo la normativa vigente

Alla proposta non è necessario allegare alcuna altra documentazione, ad eccezione di una eventuale breve relazione personale e professionale del candidato, con l'indicazione delle attività aziendali e delle motivazioni di carattere e contenuto reputazionale ed imprenditoriale, riferite soprattutto ad azioni legate allo sviluppo del territorio, alla sicurezza dell'ambiente lavorativo e all'ambito sociale che non possono essere reperite dalle analisi delle Prefetture.

L'istruttoria farà riferimento al triennio 2021-2023.

Requisiti indispensabili e qualificanti per l'accettazione della candidatura e, quindi, il conseguimento dell'onorificenza:

- specchiata condotta civile e morale e assenza di procedimenti giudiziari, in corso o passati in giudicato
- attività imprenditoriale continuativa per venti anni, con posizioni di responsabilità apicale e di grado rilevante secondo evidenza della visura camerale: Presidente, Amministratore Delegato, Amministratore Unico, Direttore Generale. L'incarico di Consigliere Delegato dovrà essere puntualmente qualificato mentre per quanto concerne il management, tenuto conto della varietà delle soluzioni presenti nel panorama imprenditoriale, le posizioni saranno valutate caso per caso

- puntuale adempimento di obblighi tributari, previdenziali ed assistenziali
- nessuna attività economica e commerciale lesiva dell'economia nazionale

Inoltre concorrono a formare motivo di particolare benemerita l'aver operato per l'elevazione economica e sociale dei lavoratori, contribuendo all'eliminazione dei divari esistenti, per lo sviluppo della cooperazione nonché in aree o in campi di attività economicamente depressi.

[CIRCOLARE_CAVALIERI_DEL_LAVORO_2025_-VF](#)

Al fine di seguire l'iter delle candidature si chiede di inoltrare la documentazione inviata al Prefetto anche in Confindustria Salerno (a.agresta@confindustria.sa.it)

AMBIENTE | report settimanale ambiente 11-15 novembre 2024

scritto da Maria Rosaria Zappile | Novembre 19, 2024



CONAI – Guida sintetica alla Direttiva Green Claims

Al seguente [link](#) è disponibile il documento elaborato da CONAI ***“Green claims: obblighi e divieti. Guida sintetica alla nuova Direttiva europea 2024/825/UE)”***.

Il documento costituisce quindi un documento tecnico di guida operativa per le imprese, che ha lo scopo anche di fornire strumenti concreti per l'adeguamento alle nuove disposizioni normative, facilitando il passaggio a pratiche di comunicazione ambientale più trasparenti.

Regolamento UE su Deforestazione (EUDR) – Aggiornamento

Facendo seguito a quanto precedentemente comunicato relativamente al Regolamento UE sulla Deforestazione (EUDR), vi informiamo che, il 14 novembre u.s. il **Parlamento europeo, con 371 voti favorevoli, 240 contrari e 30 astensioni, ha approvato il rinvio dell'applicazione delle norme del regolamento sulla deforestazione.** Gli obblighi dovrebbero, quindi, essere rinviati di un anno per consentire alle imprese di prepararsi meglio alle nuove regole. Con il nuovo testo, quindi, i grandi operatori e i commercianti dovrebbero rispettare gli obblighi normativi a partire dal **30 dicembre 2025**, mentre le microimprese e le piccole imprese avrebbero tempo fino al **30 giugno 2026.**

In occasione della sessione plenaria dello scorso 14 novembre, sono state inoltre sottoposte a voto le proposte di emendamento al Regolamento presentate dal Gruppo del Partito Popolare Europeo (Gruppo PPE). Tali proposte riguardano, tra le altre, le seguenti tematiche:

- **Semplificazione degli obblighi di rendicontazione** nei Paesi in cui il rischio di deforestazione è trascurabile o inesistente.
- **Ottimizzazione della piattaforma** per lo scambio di informazioni tra le parti interessate e le autorità competenti, al fine di evitare incertezze e potenziali interruzioni nella catena di approvvigionamento.
- **Completamento della classificazione dei Pesì a rischio**, al fine di garantire certezza nell'attuazione dell'EUDR.

- **Introduzione della categoria “no risk” (a rischio zero) nel sistema EUDR benchmarking**, così da semplificare la conformità per le regioni con misure anti-deforestazione solide e verificate, riducendo gli oneri amministrativi sia per le autorità di regolamentazione che per le imprese.

Fatta eccezione per l'emendamento relativo alla cooperazione e allineamento del Regolamento con l'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO), tutte le altre proposte di emendamento sono state approvate. In questo senso, **la principale modifica che il Parlamento ha deciso di apportare al testo vigente, riguarda la semplificazione riservata ai prodotti provenienti da Paesi a “rischio zero” (che la Commissione dovrà individuare), per i quali non sarà necessario presentare una dichiarazione di due diligence.**

Tra gli emendamenti approvati, si segnalano quelli relativi a:

- **semplificazione e riduzione degli obblighi di rendicontazione per i Paesi in cui il rischio di deforestazione è trascurabile o inesistente;**
- **istituzione di una quarta zona definita a “rischio zero”.**

Affinché tali modifiche entrino in vigore, il testo deve ora essere negoziato con il Consiglio per trovare un accordo sulla versione finale della legislazione. Una volta formalmente adottata e pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'UE, la legge entrerà in vigore tre giorni dopo.

Sarà nostra cura continuare a tenervi informati.

COP29 – Nuova strategia di abbattimento delle emissioni di

metano

In occasione della Cop29 in corso a Baku, la Commissione europea ha lanciato una **nuova strategia di partenariato per l'abbattimento del metano che acceleri ulteriormente la riduzione delle emissioni di metano associate alla produzione e al consumo di energia fossile.**

In particolare, la strategia fornisce un piano di cooperazione tra i Paesi importatori ed esportatori di combustibili fossili, che sosterrà le aziende nel migliorare i loro sistemi di monitoraggio, rendicontazione e verifica per ridurre le emissioni. Nell'ambito dell'iniziativa [Global Methane Pledge](#), più di 150 Paesi stanno attuando un obiettivo collettivo di riduzione delle emissioni globali di metano di origine antropica di almeno il 30% entro il 2030, rispetto ai livelli del 2020.

Il nuovo piano definisce una serie di azioni concrete da intraprendere da entrambe le parti. Tra queste, l'adozione di nuove politiche e misure, l'elaborazione di un progetto per l'abbattimento delle emissioni dagli impianti esistenti, di un piano di investimenti e del fabbisogno di risorse umane.

Maggiori dettagli sono disponibili [qui](#).

ANGA – Videoguida verifica RT in modalità digitale

L'Albo nazionale gestori ambientali ha messo a disposizione una videoguida contenente le indicazioni per il corretto svolgimento della verifica di Responsabile Tecnico in modalità digitale, così come previsto dalla Deliberazione n.1 del 9 aprile 2024.

La videoguida è disponibile al seguente [link](#) e nella sezione "[Video dell'Albo](#)" del sito dell'ANGA.

DL Salva-infrazioni – Testo in GU

Trasmettiamo, in allegato, il testo del **decreto-legge 16 settembre 2024, n. 131**, convertito con modificazioni dalla Legge 14 novembre 2024, n. 166, **recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano**, licenziato dal Senato il 6 novembre scorso e pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

MASE – Nuovo portale “Permitting” per i procedimenti di Autorizzazione Unica

A partire dal **2 dicembre 2024** sarà disponibile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica il portale **“Permitting”**, dedicato alla **gestione dei procedimenti di Autorizzazione Unica in ambito energetico**.

Dal 2 dicembre p.v., quindi, le istanze di autorizzazione dei BESS di competenza del Ministero dovranno dunque essere presentate solo attraverso il portale **“Permitting”**, con l'ausilio della guida sul procedimento di autorizzazione dei BESS (Battery Energy Storage System) e del manuale operativo del portale. Saranno invece considerate improcedibili quelle presentate via posta elettronica certificata.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente [link](#).

allegati: [DL Salva infrazioni – testo GU Green-claims_IT-1](#)

Area Servizi alle Imprese (Mariarosaria Zappile, 089.200842 (m.zappile@confindustria.sa.it))

LAVORO | Verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro – Aggiornamento dell'elenco dei soggetti abilitati – Decreto Ministero del Lavoro n. 117 dell'11 novembre 2024

scritto da Francesco Cotini | Novembre 19, 2024



Il Ministero del Lavoro, di concerto con il Ministero della Salute e con il MIMIT, con l'allegato decreto n. 117 dell'11 novembre 2024 ha aggiornato l'elenco nazionale dei soggetti abilitati all'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro.

Si tratta di soggetti che possono operare anche in alternativa all'INAIL, per la prima verifica, delle attrezzature di lavoro, e all'ASL per quelle successive.

Gli adempimenti suddetti sono stabiliti dall'art. 71 del [D.Lgs. n. 81/2008](#) (Testo Unico Salute e Sicurezza sul Lavoro) che prevede l'obbligo per il datore di lavoro di attivarsi affinché le attrezzature di lavoro, dopo l'installazione e la prima messa in esercizio, siano sottoposte a controlli, secondo le indicazioni del fabbricante, nonché a verifiche periodiche volte a valutarne l'effettivo stato di

conservazione e di efficienza ai fini della sicurezza.

L'allegato VII al predetto Testo Unico elenca le attrezzature che obbligatoriamente devono essere sottoposte a verifica nonché la periodicità di tali verifiche (da annuale a quinquennale) riferita, rispettivamente, a ciascuna attrezzatura ivi elencata.

La prima di tali verifiche è effettuata dall'INAIL che vi provvede nel termine di 45 giorni dalla richiesta del datore di lavoro, trascorsi inutilmente i quali questi può avvalersi, a propria scelta, di altri soggetti, pubblici o privati, abilitati a tali funzioni.

Le successive verifiche sono effettuate, su libera scelta del datore di lavoro, dalle ASL e, ove istituita dalla legge regionale, dall'Arpa, ovvero da soggetti pubblici o privati abilitati, che possono fungere anche da supporto all'INAIL per l'effettuazione delle prime verifiche.

Tutte le verifiche sono a titolo oneroso e le spese per la loro effettuazione sono a carico del datore di lavoro, che deve conservare anche i verbali redatti al termine delle stesse, a disposizione dell'organo di vigilanza.

Le violazioni agli obblighi sopra citati, secondo quanto disposto dall'art. 87, comma 4, lett. b), del Testo Unico, sono punite con la sanzione amministrativa da € 711,92 ad € 2.562,91.

All.to [decreto-direttoriale-117-dell-11-novembre-2024](#)

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

INTERNAZIONALIZZAZIONE | Webinar “Imprese e Mercati. LE OPPORTUNITA’ DEL CONTINENTE ASIATICO”, 27 novembre, h 10

scritto da Monica De Carluccio | Novembre 19, 2024



Il prossimo 27 novembre, dalle ore 10.00, si terrà il webinar “*Imprese e Mercati. LE OPPORTUNITA’ DEL CONTINENTE ASIATICO*”, organizzato da Confindustria Salerno e Simest.

L’incontro è rivolto alle aziende interessate ad approfondire il quadro geopolitico ed economico delle regioni Asiatiche e conoscere le misure di sostegno per affacciarsi a questi mercati.

Nel corso dell’evento, infatti, saranno presentate le opportunità di internazionalizzazione per le imprese nel continente asiatico, attraverso l’assistenza degli organismi

di rappresentanza presenti direttamente nei Paesi e l'utilizzo degli strumenti di finanza agevolata, supporto all'export ed equity messi a disposizione dai diversi enti coinvolti, ossia le Rappresentanze Diplomatiche, il Sistema Camerale ed il sistema finanziario all'estero, SIMEST, SACE, CDP, ICE.

In allegato il programma *di dettaglio dei lavori*, che saranno aperti e condotti da *Stefania Rinaldi*, Vicepresidente Confindustria Salerno delegata all'internazionalizzazione e *Pierluigi Pastore* Vicepresidente Confindustria Salerno delegato Incentivi alle imprese, in collaborazione con *Francesca Alicata*, Responsabile Relazioni Esterne Simest.

Per partecipare al webinar è necessario registrarsi al seguente [link](#)

[Locandina_Webinar Simest 27 novembre 2024](#)

LAVORO | Coefficiente per la rivalutazione del TFR e dei crediti da lavoro – ottobre 2024

scritto da Giuseppe Baselice | Novembre 19, 2024



TFR

Ad ottobre 2024 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, considerato al netto dei tabacchi, è risultato pari a 120,1.

Pertanto il coefficiente utile per la rivalutazione ad ottobre 2024 del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2023, secondo l'art. 1 della L.297/1982, è pari a 1,02006939.

CREDITI DI LAVORO

Alleghiamo la tabella dei coefficienti di rivalutazione dei crediti di lavoro maturati dal 1° gennaio 1990, o data successiva, e liquidati dal **1° al 31 ottobre 2024**.

All.ti

[Tabella+Crediti+lavoro_ottobre24_151124_Confindustria](#)
[Tabella+TFR_ottobre24_151124_Confindustria](#)

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

SCARICA LA SELEZIONE ARTICOLI COMPLETA

scritto da Annamaria Laurenzano | Novembre 19, 2024



“Non sprecare, gusta!”, parte così la settimana europea per la riduzione dei

scritto da Annamaria Laurenzano | Novembre 19, 2024

[selezione articoli_18 novembre2024 1](#)

Salerno, avanti piano nella qualità della vita. Il territorio, la classifica

scritto da Annamaria Laurenzano | Novembre 19, 2024

[selezione articoli_18 novembre2024 2](#)

‘•Premio Capitale Umano’, candidature aperte La Borsa Mediterranea della Formazione e del Lavoro premierà le

imprese più virtuose

scritto da Annamaria Laurenzano | Novembre 19, 2024

[selezione articoli_18 novembre2024 3](#)